

Il Settimanale
del Real Estate
e dell'Asset
Management

Anno III - 2018
Numero 189
20-26 gennaio

REVIEW

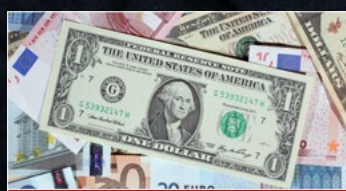
WEB EDITION

Francesca Tresoldi
Responsabile Practice Real Estate
Negri-Clementi

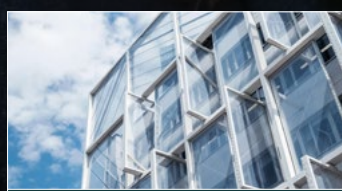
Ripresa da sostenere



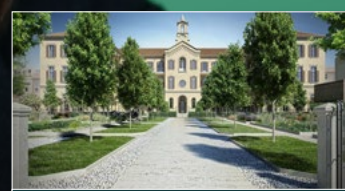
RE ITALY
il programma dell'evento



Sui cambi si gioca una partita
che non è solo finanziaria



L'edilizia
rialza la testa



Horti da
100 milioni (video)

Sommario

03

Ripresa da sostenere (video)

Francesca Tresoldi è entrata nello studio Negri-Clementi in qualità di responsabile della practice real estate. In questa conversazione, una panoramica dell'esperta sui principali trend che stanno caratterizzando il settore

07

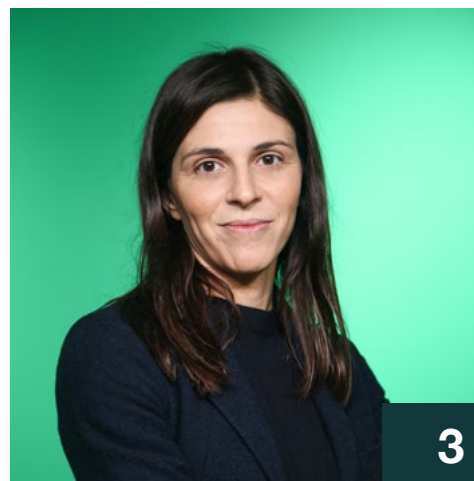
RE ITALY, il conto alla rovescia è partito

Gli ultimi aggiornamenti sul programma di RE ITALY Winter Forum 2018, in programma il 25 gennaio in Borsa Italiana, Milano

09

Horti da 100 milioni (video)

I lavori avranno inizio nei prossimi mesi per concludersi nel 2020. Comincia a prendere corpo Horti, il progetto di riqualificazione disegnato dall'architetto Michele De Lucchi nel cuore di Milano, tra via Lamarmora e via Orti, in zona Porta Romana



3

12

L'edilizia rialza la testa

Per il momento si tratta di flebili segnali, ma sono comunque significativi per il cambio di rotta che sembrano indicare. L'Istat segnala che nel primo semestre del 2017 i permessi a costruire sono cresciuti del 7,8% nel confronto annuo

14

Sui cambi si gioca una partita che non è solo finanziaria

Perché l'euro resta forte nei confronti del dollaro (1,20), nonostante la conferma dei tassi zero nell'area della moneta unica a fronte di una Fed che si appresta ad accelerare il ritmo dei rialzi dei tassi?

16

Il meglio della settimana

La sintesi delle principali notizie dall'Italia e il punto dall'estero nella settimana appena trascorsa



7



9

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

MONITORISPARMIO
Italian Asset Management News

REVIEW

WEB EDITION

Il Settimanale del Real Estate e dell'Asset Management

Anno III - 2018
Numero 189
20-26 gennaio

© Giornalisti Associati Srl
www.monitorimmobiliare.it - www.monitorisparmio.it
Registrazione 11-11-11
n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile
Maurizio Cannone

Luigi Dell'Olio
Jacopo Basanisi
Fabio Basanisi

Seguici su:



Contatti
Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)
20123 Milano
Tel: +39 0236752546
E-mail: info@monitorimmobiliare.it

Pubblicità
Tel: +39 344 2573418
E-mail: eventi@monitorimmobiliare.it

E' proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore
Copyright
© Giornalisti Associati Srl
Tutti i diritti riservati



Ripresa da sostenere

Student e senior housing sono i trend emergenti nel mercato, dove fatica ancora la componente core. Il nodo della burocrazia che frena gli investimenti

Francesca Tresoldi è entrata nello studio **Negri-Clementi** in qualità di responsabile della practice real estate. In questa conversazione, una panoramica dell'esperta sui principali trend che stanno caratterizzando il settore.

Iniziamo da lei. Cosa cambia per lo studio con il suo ingresso?

“Sono cresciuta all'interno dei dipartimenti immobiliari di studi legali internazionali. Ho iniziato in Nctm, per proseguire con Dla Piper, Jones Day e

“ Sul fronte core scontiamo una carenza di offerta e si fa i conti, soprattutto a Milano, con una forte contrazione degli yield rispetto al passato. In questo ambito il mercato è dominato da pochi gruppi ”

Ripresa a sostenere



Guarda la videointervista a [Francesca Tresoldi](#)

Paul Hastings da ultimo. Devo tutto a queste realtà a livello di formazione e di target della clientela. Seguo clienti nazionali e nazionali in primo luogo in ambito transactional, anche se spesso capita di seguire poi il life cycle dell’immobile. La scelta di tornare a uno studio italiano nasce dall’osservazione del mercato italiano, che fatica ad accettare la tariffazione oraria tipica dei grandi studi”.

Come si orienta invece la domanda?

“Prevalgono gli accordi alternativi, quelli basati sulla flessibilità tariffaria e in questo senso la struttura di boutique aiuta. Consente di venire incontro alle esigenze della clientela, sotto molti aspetti condividendo il rischio d’impresa”.

Cosa intende a questo proposito?

“Spesso oggi le operazioni non partono dall’esclusiva con un solo operatore. In questa fase c’è bisogno di una

quotazione tariffaria adeguata al fatto che si tratta di un’operazione preliminare”.

Volendo scattare una fotografia del mercato italiano, a che punto siamo?

“Sul fronte core scontiamo una carenza di offerta e si fa i conti, soprattutto a Milano, con una forte contrazione degli yield rispetto al passato. In questo ambito il mercato è dominato da pochi gruppi”.

Considerato che in Italia ci sono tanti immobili inutilizzati, non si potrebbero valorizzare, in modo da aumentare l’offerta? Cosa frena queste operazioni, il costo?

“Non solo. Va considerato che non tutti gli operatori sono staffati per compiere tutte le procedure necessarie, dalla progettazione alla gestione delle pratiche amministrative, fino alla vera e propria valorizzazione, con la conseguente messa sul mercato. Gli investitori





istituzionali core sono spesso spaventati proprio dalla mole di burocrazia necessaria e preferiscono limitarsi al trading”.

Dunque occorrono semplificazioni a livello normativo...considerando invece le piazze più frizzanti, c'è qualcosa al di là di Milano e Roma?

“Se consideriamo il segmento high street, molto interessante è la piazza di Firenze. Per il resto c'è il mercato secondario, che richiede un elevato livello di flessibilità e il ricorso a finanziamenti spesso di matrice extrabancaria”.

Un altro tema caldo per l'immobiliare è quello degli Npl: quali sono le prospettive?

“Si tratta di un settore molto complesso.

Non tutti gli istituti di credito hanno competenze all'interno per gestire questi portafogli”.

Che ne pensa dell'estensione dei Pir all'immobiliari. Dobbiamo attenderci nuove quotazioni da parte delle società immobiliari?

“Mi occupo del real estate più che di finanza.

Non credo comunque che la sola normativa dei Pir sia sufficiente a convincere una società immobiliare a quotarsi”.

Chiudiamo con uno sguardo ai trend emergenti: quali sono?

“Student housing e senior housing, due settori ancora poco sviluppati, ma dal grande potenziale nel nostro Paese”.



WE SEE PROPERTY FROM ALL ANGLES

Savills Investment Management SGR SpA è una società del gruppo Savills Investment Management

Con i suoi 290 dipendenti e 18 uffici in Europa e Asia, da oltre 25 anni Savills Investment Management offre servizi di gestione di portafogli immobiliari, anche attraverso l'istituzione di fondi di investimento alternativi, puntando sulla selezione e massimizzazione di opportunità di investimento studiate per soddisfare le esigenze dei propri clienti.

■ Fondi ■ Consulenza ■ Partnership strategiche

savillsim.com

savills | investment
management

RE ITALY

il conto alla rovescia è partito



Fervono i preparativi in vista della Winter Edition 2018 di RE ITALY, l'appuntamento di riferimento per il mercato italiano dell'immobiliare e del risparmio gestito. L'ospite d'onore di questa edizione sarà Giulio Tremonti, avvocato, accademico e già ministro dell'Economia, con uno speech sui grandi temi dell'economia, che offrirà una panoramica di cosa attende gli operatori di mercato nei mesi a venire.

Come partecipare

Gli abbonati ricevono due inviti per ogni figura apicale dell'azienda, altri 350 posti sono a disposizione degli sponsor e degli ospiti internazionali. L'appuntamento vedrà l'interazione fra Imprese Quotate, Risparmio Gestito, Advisor, Analisti, Fondi Immobiliari, Investitori, Istituti di Credito, Legali, Network Immobiliari, Property e Facility Services, SIIQ, Sviluppatori al tavolo, insieme.



Il Programma

Il calendario, in aggiornamento, prevede i seguenti convegni e tavole rotonde:

8:00

Inizio procedura accrediti

9:00 - 9:45

I grandi progetti del 2018: i protagonisti

Prima parte

Relatori:

Armando Borghi, amministratore delegato Citylife

Giuseppe Roveda, amministratore delegato Aedes

Siiq

Attilio di Cunto, amministratore delegato EuroMilano

Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura del Comune di Milano

Moderata:

Federico Sutti, country managing partner studio legale Dentons

9:45 - 10:30

Fondi immobiliari e Siiq, quali potenzialità e prospettive

Emanuele Caniggia, amministratore delegato DeA

Capital Real Estate

Giampiero Schiavo, amministratore delegato Castello

Sgr

Carlo Alessandro Puri Negri, presidente Aedes Siiq e

Sator Sgr

Stefano Cervone, consigliere delegato Nova Re Siiq,

Gruppo Sorgente

Mario Abbadessa, amministratore delegato Hines

10:30 - 10:45

Poste Italiane: Cerimonia di conferimento annullo filatelico speciale a RE ITALY

10:45 - 11:30

Le prospettive economiche

Relatore:

Giulio Tremonti

11:30 - 12:15

I servizi per l'immobiliare

Alessandro Pasquarelli, Innovation RE

Vittorio Moscatelli, amministratore delegato Gruppo

IPI

Nicolò Tarantino, amministratore delegato Prelios

Integra

Leo Civelli, managing director Duff & Phelps

Alferio Paolillo, board member Edison

Enzo Albanese, amministratore delegato Sigest e

presidente Fimaa Milano e Monza Brianza

Moderata: KL Gates

12:15 - 13:00

I grandi progetti del 2018: i protagonisti

Seconda parte

Relatori:

Giuseppe Bonomi, amministratore delegato Arexpo

Matteo Ravà, managing director, asset management, COIMA

Carlo Masseroli, direttore generale Milanosesto

Francesco Giaccio, presidente e amministratore

delegato Tyco Fire & Security Spa/Johnson Controls

Modera:

Guido Inzaghi, partner Belvedere Inzaghi & Partners

13:00 - 13:30

Il mercato unico Europeo dei GEFIA e dei FIA

EU: gestione del rischio, passporting, MLS e opportunità

Relatori:

Massimo Ruscio, DUAL Asset Underwriting

Marco Strini, Practice Leader Structured Finance,

Private Equity and M&A - Marsh S.p.A

Isidro Beccar-Varela, Realogy Holdings Corp

Daniele Raynaud, founding e managing partner

Raynaud Studio Legale

Rosa Ianniello, IL PUNTO Real Estate Advisor srl/

CORFAC International

Stefano Petricca, CEO Petricca & Co Capital (Itd)

Samuele Camellini, global investment project

manager, Banca Generali Private SpA

13:30 - 14:30

Networking Business Lunch

14:30 - 15:30

NPL: le novità del 2018

Riccardo Serrini, amministratore delegato Prelios

Frontis Npl

Graeme Parry, head of debt advisory, JLL

Moderata:

Emanuela Da Rin, BonelliErede

15:30 - 17:00

Previsioni di mercato, parola agli analisti

Luca Dondi, managing director Nomisma

Mario Breglia, presidente Scenari immobiliari

Simone Roberti, head of research Colliers

Raffaella Pinto, head of research CBRE

Cristiana Zanzottera - head of research di BNP

Paribas Real Estate

Roberto Anedda, direttore marketing di Mutuonline.it

Maria Pia Forgione, head of full appraisals Prelios

Valuations

17:00 - 17:30

Presentazione del Manifesto del Real Estate

Horti da 100 milioni

A Milano prende il via il nuovo progetto di Michele De Lucchi. Nel cuore del capoluogo lombardo prenderà corpo un grande piano di riqualificazione



I lavori avranno inizio nei prossimi mesi per concludersi nel 2020. Comincia a prendere corpo Horti, il progetto di riqualificazione disegnato dall'architetto Michele De Lucchi nel cuore di Milano, tra via Lamarmora e via Orti, in zona **Porta Romana**.

Dopo aver acquistato l'area di 14.600 mq dall'Università Cattolica per circa 24 milioni di euro, Bnp Paribas Real Estate Property Development è impegnata a realizzare la trasformazione dell'area con un investimento intorno ai 100 milioni di euro realizzando circa **80 unità**



immobiliari.

L'elemento caratterizzante di Horti è il **parco** che verrà preservato nelle sue caratteristiche storiche come polmone verde dell'area urbana: un'area verde di 10mila mq, il cui impianto originale verrà recuperato valorizzando le essenze presenti, conservando le piante d'alto fusto, come i cedri libanesi e i tigli, ospiterà anche un giardino storico di circa 2mila mq che verrà aperto al pubblico in orari e giorni prestabiliti. Il Giardino storico è ispirato all'idea medievale dell'hortus conclusus, un'area un tempo adibita alla coltivazione di piante officinali.

Il progetto prevede quattro passaggi:

- la ristrutturazione della grande Villa interna del XIX secolo, esaltandone le linee originali ottocentesche in chiave residenziale;
- Il recupero di due edifici storici: Lavanderia e Casello;
- la realizzazione di villette urbane indipendenti che richiamano l'architettura milanese su via Orti;
- un edificio di nuova costruzione su

via Lamarmora, per un totale di circa 80 residenze.

La Villa, ex edificio religioso, posto al centro del parco, verrà riportata all'impianto originario eliminando tutte le superfetazioni che ne hanno alterato la struttura negli anni. L'edificio Orti racchiude il parco in continuità con il vecchio borgo ed è composto da villette urbane, rivisitate in chiave moderna, che beneficiano sia di terrazze verso il giardino sia di giardini privati.

Molti appartamenti si sviluppano cielo - terra, con recupero delle atmosfere del passato, attraverso l'uso di materiali che lo ricordano. Lamarmora, edificio con grandi vetrate e finiture moderne, ospita gli appartamenti più contemporanei. Il progetto degli interni è di Daniele Fiori - studio DFA Partners - che è partito dall'identità del luogo analizzandone la natura e che ha stabilito nel grande giardino il punto focale del progetto. L'interior design dei tre edifici - la Villa, Orti e Lamarmora - è stato studiato in sintonia con le diverse architetture.





BNP PARIBAS
REAL ESTATE

Guarda la videointervista a
[Michele Latora](#)



BNP PARIBAS
REAL ESTATE

Guarda la videointervista a
[Giuseppe Pizzuti](#)



Sigest'

Guarda la videointervista a
[Vincenzo Albanese](#)



DFA DANIELE FIORI
PARTNERS

Guarda la videointervista a
[Daniele Fiori](#)

Le interviste

Michele Latora, ceo BNP Paribas Real Estate Property Development Italy
“Realizzeremo un’ottantina di appartamenti, mettendo a segno un altro investimento in campo residenziale, segno che ci crediamo nel settore. Lavoreremo con partner di elevato livello per realizzare un progetto di assoluto valore, per quanto complesso. La partecipazione di De Lucchi è garanzia di qualità”.

Giuseppe Pizzuti, Head of Residential Investment BNP Paribas Real Estate Advisory
“Nel 2017 abbiamo aperto la commercializzazione in modalità riservata per i clienti e i dipendenti del gruppo BNP Paribas. Più di 30 le unità prenotate. Adesso si parte con l’open market con prezzi che vanno da 6.500 euro al

mq fino a superare i 9.500 euro per le posizioni più prestigiose. Sono previsti tre corpi di fabbrica con realizzazioni di assoluto valore”.

Vincenzo Albanese, ceo Sigest
“Interveniamo in questo progetto nella fase di commercializzazione. Stiamo lavorando all’idea di acquisto dell’area. Siamo già a un preveduto di oltre il 40%, a dimostrazione del fatto che i progetti di qualità trovano grande apprezzamento sulla piazza milanese”.

Daniele Fiori, architetto Daniele Fiori Partners
“L’approccio è per il genius loci, per il rispetto assoluto dei luoghi. Qui la magia è nell’atmosfera del luogo ritrovato. Abbiamo rispettato la struttura di tre stabili molto diversi tra loro, adattandoli in chiave moderna con ampio spazio riservato al verde”.

L'edilizia rialza la testa

Dall'Istat arrivano segnali di risveglio da parte dei cantieri. Un'inversione di rotta importante dopo anni di sofferenza del settore



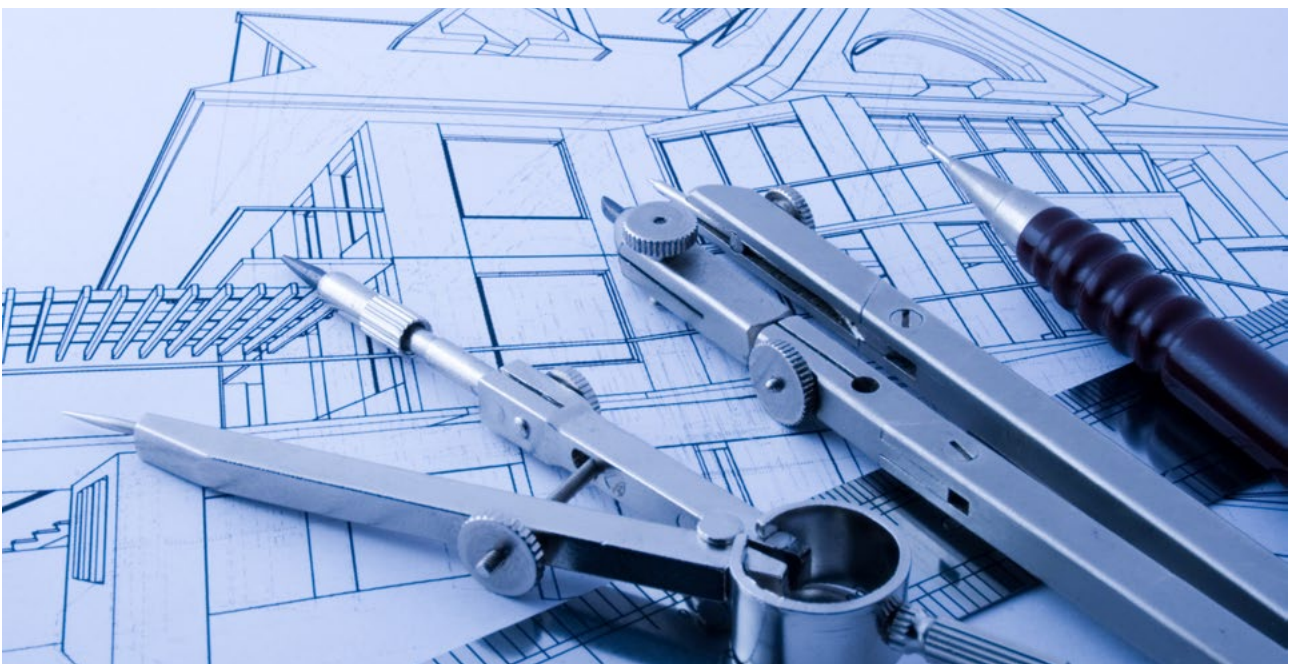
Per il momento si tratta di flebili segnali, ma sono comunque significativi per il cambio di rotta che sembrano indicare. L'Istat segnala che nel primo semestre del 2017 i **permessi a costruire** sono cresciuti del 7,8% nel confronto annuo, segno che le gru cominciano a

riaffacciarsi nelle strade italiane. Il numero di abitazioni rilevato per i nuovi fabbricati aumenta, in termini tendenziali, del 9,5% nel primo trimestre 2017 e del 13,6% nel secondo. Venendo a dati più aggiornati, a novembre l'indice destagionalizzato



della produzione nelle costruzioni ha registrato un incremento dello 0,4% rispetto al mese precedente. Gli indici di costo del settore aumentano dello 0,1% per il fabbricato residenziale e dello 0,2% per il tronco stradale senza tratto in galleria mentre diminuisce dello 0,1% l'indice del tronco stradale con tratto in galleria. Se si guarda poi alla media del trimestre settembre-novembre, l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente. Tirando le fila di queste rilevazioni, c'è di che essere ottimisti. Da tre anni ormai si

assiste a una ripresa delle compravendite (anche se restano abbondantemente al di sotto dei picchi raggiunti nel pre-crisi) e sul fronte dei prezzi vi sono da mesi segnali di stabilizzazione, con previsioni di ritorno al segno più dagli ultimi mesi di quest'anno. Ora arriva il segnale tanto atteso della ripresa dell'edilizia, il grande anello mancante fino a questo momento di un mercato nazionale che ha dovuto affrontare una crisi decennale non solo a causa della doppia recessione che ha colpito il Paese, ma anche della **crescente tassazione** sul mattone.



Sui cambi si gioca una partita che non è solo finanziaria

Dopo un 2017 all'insegna dell'euro forte, si ragiona sulla possibile risalita del dollaro che porterebbe benefici agli investitori nel biglietto verde e sosterrebbe l'inflazione



Perché l'euro resta forte nei confronti del dollaro (1,20), nonostante la conferma dei tassi zero nell'area della moneta unica a fronte di una Fed che si appresta ad accelerare il ritmo dei rialzi dei tassi? E' il quesito che si pongono con sempre maggiore frequenza non solo i gestori, ma anche chi si occupa di settori al di fuori della finanza, compreso **l'immobiliare**. Perché la dinamica

dei cambi è fondamentale anche per l'inflazione, la grande assente nel processo di ripresa che sta interessando il Vecchio Continente. Il rialzo dei prezzi al consumo su livelli importanti, ma non eccessivi, quindi nell'area del 2%, è fondamentale non solo per comportare un calo naturale del rapporto debito/Pil, ma anche per incentivare acquisti e investimenti.

“ I mercati non stanno prendendo nella giusta considerazione l’impegno della Fed di anticipare l’inflazione. Ci attendiamo che non appena i prezzi al consumo ripartiranno, le correlazioni sui tassi di interesse ritorneranno dove dovrebbero essere generando un rally del biglietto verde contro yen, euro e franco svizzero ”

”

Per **Peter Rosenstreich**, head of market strategy di Swissquote, “i mercati non stanno prendendo nella giusta considerazione l’impegno della Fed di anticipare l’inflazione”.

Infatti”, spiega, “ci attendiamo che non appena i prezzi al consumo ripartiranno, le correlazioni sui tassi di interesse ritorneranno dove dovrebbero essere **generando un rally del biglietto verde** contro yen, euro e franco svizzero”.

D’altra parte, ricorda l’esperto, già si è visto nelle ultime settimane come le incertezze sulla coalizione di governo tedesca e le politiche monetarie della Bce abbiano fatto sussultare la moneta unica

nelle ultime settimane, anche all’interno di un movimento che è poi rientrato. In futuro, è la convinzione di Rosenstreich, le oscillazioni potrebbero essere ben più frequenti.

Barclays invece vede il cambio euro/dollaro intorno a 1,22 fino al termine dell’anno.

Il rafforzamento dell’economia dell’area euro e la speculazione su un’avvio anticipato dell’exit strategy dalla politica accomodante, spiega un report della banca inglese, sostengono la valuta europea, che non dovrebbe però salire ulteriormente grazie all’incertezza politica legata alle elezioni italiane.





Ue: Italia sul podio per riduzione degli Npl

L'Italia si colloca tra gli Stati europei ad aver ottenuto i migliori risultati nella riduzione della propria quota di crediti deteriorati. Il dato emerge dal primo rapporto della Commissione Ue sulla base dei dati della Bce. Secondo la ricerca, in un anno l'Italia ha diminuito la quota del totale degli Npl del 24,6%, passando dal 16,2% del giugno 2016 al 12,2% del giugno 2017.

Meglio dell'Italia ha fatto solo la Slovenia, con un calo del 30,4%. A seguire l'Irlanda con un -20,6%. I progressi fatti dal nostro Paese nella riduzione dei crediti deteriorati viene ritenuta notevole dalla Commissione. I rischi non sono finiti, ma i risultati risultano incoraggianti, nonostante le criticità sulle insolvenze.

Table: Non-performing loans and provisions by Member State ⁶

	Gross NPLs and advances (% of total gross loans and advances)		Private sector NPLs (% of private-sector loans)		Total loss provisions (loans) (% of total doubtful and non-performing loans)	
	2017Q2	2016Q2	2017Q2	2016Q2	2017Q2	2016Q2
Belgium	2.8	3.5	4.0	4.5	50.1	48.6
Bulgaria	12.1	14.0	19.2	22.4	54.8**	53.2**
Czech Republic	2.9	4.6	5.3	6.7	53.1	45.4
Denmark	2.9	3.6	3.2	4.0	38.4	39.0
Germany	2.3	2.8	4.3	5.0	43.6**	42.4**
Estonia	2.0	2.1	2.5	2.7	44.6	50.2
Ireland	11.6	14.6	15.8	18.9	37.6	42.2
Greece	46.9	47.2	50.6	50.1	49.2	49.8
Spain	5.3	5.9	7.1	7.7	59.9**	59.8**
France	3.4	3.9	4.6	4.9	59.7	60.2
Croatia	11.7	11.6	16.5	16.9	68.8	71.8
Italy	12.2	16.2	15.9	20.0	52.9	49.5
Cyprus	33.4	37.6	52.7	56.2	47.1	38.8
Latvia	5.9	5.5	9.3	8.9	43.8	53.6
Lithuania	3.7	5.0	4.9	6.5	36.3	37.5
Luxembourg	0.7	0.9	1.8	2.3	51.6	39.2
Hungary	10.4	15.0	15.3	23.0	66.4**	63.8**
Malta	3.7	4.6	6.7	7.4	41.8	44.3
Netherlands	2.3	2.6	3.0	3.1	38.3	41.8
Austria	4.1	6.0	5.7	7.5	62.6	59.1
Poland	6.6	6.7	7.2	7.3	58.0	60.5
Portugal	15.5	17.6	15.5*	17.6*	49.4	47.6
Romania	8.5	11.3	11.0	15.3	69.4	62.3
Slovenia	11.4	16.3	14.7	21.2	70.4	70.1
Slovakia	4.1	5.1	4.7	5.7	68.9	63.4
Finland	1.4	1.4	2.1	2.1	31.9	35.8
Sweden	1.2	1.2	1.4	1.5	34.8	34.5
United Kingdom	1.6	2.2	2.5	2.2*	40.6	39.4
European Union	4.6	5.6	4.7*	5.6*	50.8**	47.6**

Source: ECB, Consolidated Banking Data (CBD2)

In breve

La sintesi delle principali notizie dall'Italia e il punto dall'estero nella settimana appena trascorsa



Abi: tasso mutui tocca nuovo minimo storico (Report)

A dicembre 2017, i tassi di interesse sui prestiti si sono attestati in Italia su livelli assai bassi. Il tasso medio ponderato sul totale dei prestiti a famiglie e società non finanziari elaborato dall'Abi è risultato a dicembre 2017 pari al 2,69% (minimo storico), 2,73% il mese precedente; 6,18% a fine 2007.

[vai alla notizia >](#)

RE ITALY WINTER FORUM

Giovedì 25 Gennaio 2018
RE ITALY 2018 WINTER FORUM

RE ITALY 2018 Winter Forum - Il programma

Il programma provvisorio, in continuo aggiornamento, è disponibile sul sito www.reitaly.it

[vai alla notizia >](#)



BNP Paribas RE: confermate aspettative positive per immobiliare commerciale

La chiusura dell'anno ha confermato le aspettative più ottimistiche per il mercato immobiliare commerciale italiano. Con un totale investimenti pari a circa 11,1 miliardi di euro, il 2017 risulta essere il miglior anno di sempre, in crescita del 25% rispetto al 2016.

[vai alla notizia >](#)



Eurozona: quotazioni immobiliari in aumento, Italia al palo (Report)

In Eurozona, nel terzo trimestre 2017, le quotazioni immobiliari hanno registrato un aumento del 4,1% su base annua; su base trimestrale la crescita è stata pari all'1,7%. A rilevarlo è l'Eurostat. Nell'Europa dei 28 i prezzi delle case sono aumentati del 4,6% rispetto al terzo trimestre 2016,

[vai alla notizia >](#)



Confedilizia: la politica dia risposte sull'immobiliare

Il presidente di Confedilizia Giorgio Spaziani Testa, relatore a RE ITALY del 25 gennaio, ha colto l'occasione della conferenza organizzativa nazionale in programma a Roma per lanciare un appello alle forze politiche in vista delle elezioni.

[vai alla notizia >](#)



Affitti brevi: in Lombardia arriva il Cir

Via libera al Codice Identificativo di Riferimento, una sorta di targa che dovrà accompagnare gli annunci legati agli affitti brevi, su qualunque mezzo vengano pubblicati, compresi i siti web.

[vai alla notizia >](#)

CBRE

Immobiliare: investimenti per oltre 11 mld nel 2017

Nel 2017 sono stati investiti nel real estate italiano oltre 11 miliardi di euro. Gli investimenti nel settore immobiliare, rispetto al 2016, hanno registrato una crescita del 21%. È quanto emerge dall'analisi dei dati preliminari di chiusura anno elaborata da CBRE.

[vai alla notizia >](#)



Mercato immobiliare: le metropoli trainano la ripresa

Nel 2017, rispetto all'anno precedente, le quotazioni immobiliari, a livello nazionale, hanno registrato un calo dello 0,5%. Le metropoli trainano la ripresa, le grandi città seguono, seppur con qualche eccezione, ma i piccoli centri soffrono ancora la crisi.

[vai alla notizia >](#)



Your Global Real Estate Advisor

Valuation and Consulting ▪ Investment Advisory ▪ Transaction Advisory
Property Asset Management ▪ Financing and Debt Advisory

REAG is now Duff & Phelps Real Estate Advisory Group

Duff & Phelps REAG S.p.A. | Italy | +39 039 6423 1 | REAGInfo@duffandphelps.com

Europe ▪ America ▪ Asia
www.duffandphelps.it/REAG



DUFF & PHELPS
Real Estate Advisory Group